



Il Comitato Cristo Re Attiva e il Comitato No Tav di Trento



invitano

Cosa sta succedendo a Cristo Re?

Serata di aggiornamento sulle bonifiche e lo stato degli inquinanti nelle scuole del quartiere

Mercoledì 25 settembre, ore 20.30

(in **Piazza Cantore**, in caso di freddo o maltempo presso il **Circolo La Ginestra**, via Abondi 9)

Partecipano

Mauro Facchinelli (Cristo Re Attiva), Elio Bonfanti e Roberto Chiomento (Comitato No Tav)

A seguire dibattito



Il ritrovamento di Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) nel giardino della scuola primaria Schmid getta una luce inquietante sulla salubrità delle aree in cui vivono, giocano e studiano i bambini e le bambine di Cristo Re. **Da dove arrivano gli IPA che hanno inquinato il quartiere? Quali pericoli pongono alla nostra salute?** Che questi IPA provengano tutti dal SIN Sloi-Carbochimica, o che siano in parte effetto di altri sversamenti criminali, la situazione impone un'unitaria e seria campagna di analisi e ricerca degli inquinanti estesa a tutta l'area di Trento Nord. Incontriamoci per capire quali rischi per la nostra salute corriamo e quali interventi sono necessari per tutelare la nostra salute ora e in futuro.

I lavori di bonifica della roggia di via Lavisotto sono iniziati subito dopo la chiusura delle scuole lo scorso giugno e, dopo un'interruzione durante l'estate, sono ripresi nelle ultime settimane. **Verranno svolti rispettando tutte le norme di sicurezza che tutelano la salute dei lavoratori e della popolazione?** Al cantiere della bonifica delle rogge di via Brennero abbiamo assistito a esalazioni potenzialmente pericolose e a un'esecuzione apparentemente non puntuale delle prescrizioni di sicurezza. Abbiamo creato un gruppo, aperto a tutte le persone interessate, per il monitoraggio di questi lavori e per denunciare le situazioni potenzialmente pericolose.

Per aderire: comitatonotavtrento@gmail.com



Infine, che relazione c'è tra tutto questo e la circonvallazione ferroviaria di Trento?

Incontriamoci per capire i rischi connessi a questo progetto e per ribadire che la nostra salute la possiamo difendere solo noi. Questo è l'insegnamento che emerge dalla mobilitazione di tante persone negli ultimi anni contro la circonvallazione ferroviaria di Trento.